italianacostruzioni
infrastrutture

Capogruppo Mandataria del RTI con
ITALIANA COSTRUZIONI S.p.A. (Mandante) - EDILELETTRA DI DE NICOLO' DONATO & FIGLI S.r.l. (Mandante) – EUROSISTEMI S.r.l. (Mandante) – DE CICCO S.r.l. (Mandante)

Spett.le
**Regione Liguria**
**Direzione Generale Ambiente**
**Settore VIA e Sviluppo Sostenibile**
via D'Annunzio, 111
16121 GENOVA (GE)
*C.a. Dirigente, Dott.ssa Paola Carnevale*.

**E p.c.**

Spett.le
**ARPAL-Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure**
**Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico**
**U.O. Controlli e pareri ambientali**
**Settore Controlli e pareri ambientali ponente**
via Braja. 3
17100 SAVONA (SV)
*C.a. Dirigente del Settore, Dott. Ing. Daniela Fanutza*.

Spett.le
**ANAS S.p.A.**
**Compartimento della Viabilità per la Liguria**
**Struttura Territoriale Liguria**
Via Savona n.3
161296 – Genova

Alla c.a. RUP Ing. Fabrizio Cardone
Alla c.a. DL Ing. Paolo Omenetto

E p.c.

Alla c.a. CSE geom. Fabio Costa

Spett.le
**F.LLI PASTORINO S.R.L.**
Via Riccardo Poggi, località Beata
17011 – Albisola Superiore (SV)

Alla c.a. Massimo Pastorino
Alla c.a. Geom. Marco Prestipino

**ICI Italiana Costruzioni Infrastrutture S.p.A.**
*Sede Legale*
Via Eleonora Duse 14 00197 Roma
Tel. +39 06802161 Fax +39 068085361
**roma@pec.italianacostruzioniinfrastrutture.it**

Iscrizione Registro Imprese
C.F. e P.Iva 11841781005
R.E.A. RM-1331448
Cap. Soc. Euro 8.169.422,00 i.v.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001 - SA 8000

Prot.0823/24/VSE/AS/gdf-209
trasmissione a mezzo pec: *via.certificata@cert.regione.liguria.it; anas.liguria@postacert.stradeanas.it*
trasmissione a mezzo email: *f.cardone@stradeanas.it; p.omenetto@stradeanas.it;arpal@pec.arpal.liguria.it fratellipastorino@pec.it ; commercialemarittimasrl@gmail.com*

**Oggetto:** GE 12/22 - S.S. 1 Aurelia - Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona - Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albissola e i porti di Savona e Vado – Variante alla SS1 Aurelia bis nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore - Lotto di completamento - CUP: F91B20000880001. CIG: 9348917A5C.
**Deliberazione di Giunta Regionale n. 220 del 12 marzo 2024, avente ad oggetto "*D.M. 161/2012. Variante al Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo dell'opera 'Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona e Vado L.: variante alla SS1 nel tratto Savona Torrente Letimbro/Albisola Superiore (SV). Lotto di completamento – Nuovo sito di destinazione: Cava BEATA, in comune di Albisola Superiore (SV)" – Proponente: ANAS S.p.A.*". Seguito.**

La Scrivente ICI Italiana Costruzioni Infrastrutture S.p.A., con sede in Roma, Via Eleonora Duse n.14, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma REA RM-1331448, codice fiscale e partita IVA 11841781005, Capogruppo Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese con Italiana Costruzioni – Società per Azioni, "Edilelettra Di De Nicolo' Donato & Figli S.r.l., Eurosistemi S.r.l. e De Cicco S.r.l." (Mandanti), da seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale in oggetto.

Con la indicata Deliberazione, conforme all'istruttoria del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, la Giunta Regionale ha accolto con prescrizioni l'istanza del Commissario Straordinario dei lavori di completamento dell'Aurelia *bis* di variante al relativo Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo (d'ora in avanti "PUT"), consentendo l'inserimento della cava denominata "Beata" come ulteriore sito di destinazione finale delle terre e rocce da scavo.
Tra le prescrizioni apposte, vi è quella per cui «*per quanto attiene al conferimento dei materiali per il recupero ambientale di Cava Beata, le considerazioni espresse nel PUT indicano come limite di riferimento la Col. B della Tab.1 Allegato 5, Parte IV D.Lgs 152/2006, per le TRS impiegate per la ricomposizione ambientale della cava, ritenendole idonee con le previsioni future di utilizzo dell'area. A questo proposito si evidenzia quanto indicato nel Documento degli Obiettivi del PUC 2002 (L'intervento [di riqualificazione ambientale], anche nell'ipotesi che rimanga a carattere produttivo, dovrà essere compatibile con l'ambiente e integrarsi con percorsi ciclabili, percorsi ippici verso l'interno del territorio albisolese) e si richiama la prescrizione dell'assenso all'autorizzazione paesaggistica, secondo la quale 'il materiale abbancato dovrà essere coerente con la destinazione finale del bosco'. Vista l'incongruenza si ritiene necessario pertanto prevedere una verifica con l'autorità competente, prima dell'inizio delle attività di scavo e si chiede la trasmissione di adeguato riscontro a Regione e ad ARPAL.*».
In merito alla ipotizzata "*incongruenza*" dei materiali per il recupero ambientale della cava denominata "Beata", in rapporto alla Colonna B della Tabella 1 Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm. ed ii. e viste le previsioni di utilizzo futuro dell'area di cui al Documento degli Obiettivi del PUC 2002, anche con riferimento alla prescrizione dell'assenso all'autorizzazione paesaggistica, ed alla conseguente segnalata necessità di "*prevedere una verifica con l'autorità competente, prima dell'inizio delle attività di scavo*", con "*trasmissione di adeguato riscontro a Regione a ad ARPAL*", si è

poi dato corso, come Vi è noto, appunto alla richiesta "*verifica con l'autorità competente*", all'uopo richiedendo – il 26 marzo 2024 – ed ottenendo – il 29 marzo 2024 – l'indicazione della disciplina urbanistica ed edilizia operante per la cava denominata "Beata" (v. Nota del Comune di Albisola Superiore, prot. n. 5170 del 29 marzo 2024, con allegato, che si acclude, con argomentata nota di trasmissione Prot.0260/24/VSE/gdf-209 del 26 marzo 2024), recante la – a nostro avviso dirimente – precisazione secondo la quale il PUC vigente «*individua l'areale della Cava Beata in zona* ***AC "Ambito di Cava"*** *identificata come "ambiti* ***produttivi*** *individuati dagli insediamenti di cava*" […]», talchè il medesimo sito si presta – come previsto in sede di variante approvata – al conferimento dei materiali di cui alla Colonna B della Tabella 1 Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006.
Tanto precisato, onde escludere ogni eventuale restante dubbio in merito e in modo da poter avviare l'attività di scavo e conferimento in un quadro regolatorio certo, si insta affinché Codesta Amministrazione Regionale emanante voglia cortesemente riconoscere formalmente l'avvenuta ottemperanza alla prescrizione *de qua*, con conseguente piena efficacia legittimante dell'Atto regionale di approvazione della variante al PUT e legittima e lecita attuazione del Piano così come variato, con conferimento *in loco* dei prefigurati materiali scaturenti dai lavori di completamento dell'Aurelia *bis*.

In attesa di un cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente per l'attenzione.

Roma, lì 27/09/2024

**ICI ITALIANA COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE S.p.A.**